

MODULO STANDARD PER LE INFORMAZIONI DA FORNIRE AI DEPOSITANTI

Informazioni di base sulla protezione dei depositi

I depositi presso Banca Popolare • Volksbank sono protetti da	F.I.T.D. – Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (1)
Limite della protezione	Euro 100.000,00 per depositante e per ente creditizio (2)
Se possiede più depositi presso lo stesso ente creditizio	Tutti i Suoi depositi presso lo stesso ente creditizio sono “cumulati” e il totale è soggetto al limite di euro 100.000,00 (2)
Se possiede un conto congiunto con un'altra persona/altre persone	Il limite di euro 100.000,00 si applica a ciascun depositante separatamente (3)
Periodo di rimborso in caso di fallimento dell'ente creditizio	20 giorni lavorativi (4)
Valuta del rimborso	Euro
Contatto	Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Via del Plebiscito, 102 – 00186 Roma – Tel. 06-699861 /fax 06-6798916 e-mail: infofitd@fitd.it PEC: segreteria generale@pec.fitd.it
Per maggiori informazioni	www.fitd.it

Informazioni supplementari

(1) Sistema responsabile della protezione del suo deposito

Il Suo deposito è coperto da un sistema di garanzia dei depositi istituito per legge. Inoltre, il Suo ente creditizio fa parte di un sistema di tutela istituzionale in cui tutti i membri si sostengono vicendevolmente per evitare un'insolvenza. In caso di insolvenza, i Suoi depositi sarebbero rimborsati fino a euro 100.000,00 dal F.I.T.D.

(2) Limite generale della protezione

Se un deposito è indisponibile perché un ente creditizio non è in grado di assolvere i suoi obblighi finanziari, i depositanti sono rimborsati da un sistema di garanzia dei depositi. Il rimborso è limitato a euro 100.000,00 per ente creditizio. Ciò significa che tutti i depositi presso lo stesso ente creditizio sono sommati per determinare il livello di copertura. Se, ad esempio, un depositante detiene un conto di risparmio di euro 90.000,00 e un conto corrente di euro 20.000,00, gli saranno rimborsati solo euro 100.000,00.

Il limite generale sopra indicato non si applica, nei nove mesi successivi al loro accredito o al momento in cui divengono disponibili, ai depositi di persone fisiche aventi ad oggetto importi derivanti da:

- operazioni relative al trasferimento o alla costituzione di diritti reali su unità immobiliari adibite ad abitazione;
- divorzio, pensionamento, scioglimento del rapporto di lavoro, invalidità o morte;
- il pagamento di prestazioni assicurative, di risarcimenti o di indennizzi in relazione a danni per fatti considerati dalla legge come reati contro la persona o per ingiusta detenzione.

Non sono ammissibili al rimborso da parte del Fondo:

- i depositi effettuati in nome e per conto proprio da banche, enti finanziari come definiti dall'articolo 4, paragrafo 1, punto 26), del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, imprese di investimento, imprese di assicurazione, imprese di riassicurazione, organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi pensione, nonché enti pubblici;

- i fondi propri come definiti dall'articolo 4, paragrafo 1, punto 118), del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo o del Consiglio del 26 giugno 2013;
- i depositi derivanti da transazioni in relazione alle quali sia intervenuta una condanna definitiva per i reati previsti dagli articoli 648-bis (riciclaggio) e 648-ter (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) del codice penale; resta fermo quanto previsto dall'articolo 648-quater (confisca) del codice penale;
- i depositi i cui titolari, al momento dell'avvio della procedura di liquidazione coatta amministrativa, non risultano identificati ai sensi della disciplina in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo;
- le obbligazioni e i crediti derivanti da accettazioni, pagherò cambiari e operazioni in titoli.

(3) Limite di protezione per i conti congiunti

In caso di conti congiunti, si applica a ciascun depositante il limite di euro 100.000,00 .

Tuttavia i depositi su un conto di cui due o più persone sono titolari come membri di una società di persone o di altra associazione o gruppo di natura analoga senza personalità giuridica sono cumulati e trattati come se fossero effettuati da un unico depositante ai fini del calcolo del limite di euro 100.000,00.

(4) Rimborso

Il sistema di garanzia dei depositi responsabile è F.I.T.D. - FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI Via del Plebiscito, 102 – 00186 Roma - Tel. 06-699861, Fax 06-6798916, e-mail: infofitd@fitd.it, sito internet: www.fitd.it. F.I.T.D. rimborserà i Suoi depositi fino a euro 100.000,00 entro venti giorni lavorativi fino al 31 dicembre 2018; entro quindici giorni lavorativi dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020; entro dieci giorni lavorativi dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023; a decorrere dal 1° gennaio 2024 entro sette giorni lavorativi.

Fino al 31 dicembre 2023, se F.I.T.D. non è in grado di effettuare i rimborsi entro il termine di sette giorni lavorativi, F.I.T.D. assicura comunque che ciascun titolare di un deposito protetto che ne abbia fatto richiesta, riceva entro cinque giorni lavorativi dalla stessa, un importo sufficiente per consentirgli di fare fronte alle spese correnti, a valere sull'importo dovuto per il rimborso. L'importo è determinato da F.I.T.D. sulla base dei criteri stabiliti dallo statuto. Il sistema di garanzia può differire il rimborso nei casi previsti dall'articolo 96-bis.2 comma 2 del Decreto legislativo n. 385/1993.

In caso di mancato rimborso entro questi termini, prenda contatto con F.I.T.D. in quanto potrebbe esistere un termine per reclamare il rimborso. Ulteriori informazioni possono essere ottenute al seguente indirizzo Internet: www.fitd.it

Altre informazioni importanti

In generale, tutti i depositanti al dettaglio e le imprese sono coperti dai sistemi di garanzia dei depositi. Le eccezioni vigenti per taluni sistemi di garanzia dei depositi sono indicate nel sito Internet del sistema di garanzia dei depositi pertinente. Il Suo ente creditizio Le comunicherà inoltre su richiesta se taluni prodotti sono o meno coperti. La copertura dei depositi deve essere confermata dall'ente creditizio anche nell'estratto conto.